

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIU. 2001

=====

ADDI' **28 GIU. 2001** NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

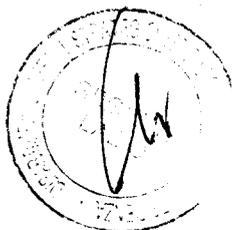
ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - ARACRI - CIARAMELLETTI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 850

OGGETTO: Ex L.64/86 - Transazione relativa alla Convenzione

Regione Lazio - Italeco S.p.A. Repertorio n.2420/90.



Oggetto. Ex L.64/86 - Transazione relativa alla Convenzione Regione Lazio - Italeco S.p.A. Repertorio n.2420/90.

LA GIUNTA REGIONALE

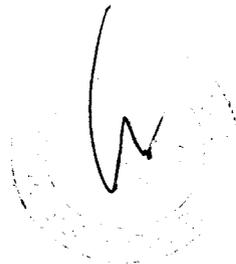
SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

CONSIDERATO

- che la deliberazione CIPE 3 agosto 1988, nell'approvare il II Piano annuale di attuazione del Programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno 1988/90, ha disposto il finanziamento di studi e di progettazioni ricadenti nelle Aree interne e aventi quale soggetto attuatore la Regione Lazio;
- che la deliberazione del Consiglio Regionale 15 marzo 1990, n.1176, con riferimento alla delibera CIPE 3/8/88, ha disposto l'affidamento dell'incarico di redazione di n. 24 studi e progettazioni, che per tematiche specifiche, finalità generali, estensione territoriale e caratteristiche multidisciplinari, richiedevano una gestione unitaria, alla Italeco S.p.A.;
- che il 7 agosto 1990, con propria deliberazione n.6578, la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione repertorio n.2420 stipulata tra la Regione Lazio e la Italeco S.p.A in data 27 luglio 1990;

CONSIDERATO

- che l'allegato tecnico alla convenzione rep.n.2420/90 all'art. 3 "Metodologia di Intervento" prevede la redazione di un elaborato articolato di dettaglio definito "Rapporto di Programmazione", che raggruppa in un complesso omogeneo e coerente i 24 progetti, indica lo sviluppo temporale delle attività previste, descrive i documenti di dettaglio da produrre con annessa tabella di avanzamento delle prestazioni e relativi parametri percentuali di valutazione tecnico-economica;
- che nel Rapporto di Programmazione, è previsto che la Italeco S.p.A, ad ottimizzazione del rapporto contrattuale e senza aumento di spesa, porti a termine attività aggiuntive diverse, tra le quali la redazione di un Piano integrato di valorizzazione delle aree interne del Basso Lazio mediante il quale razionalizzare il vasto materiale conoscitivo e progettuale relativo ai 24 studi, avendo come finalità principale la promozione di iniziative e interventi programmatici, inseriti in un quadro di riferimento coerente a livello regionale e mirati al recupero, potenziamento e valorizzazione delle risorse ambientali nonché allo sviluppo socio-economico;
- che il piano temporale di riferimento e connesso avanzamento dei lavori di cui al citato Rapporto di Programmazione prevede l'emissione di stati di avanzamento con cadenza quadrimestrale;
- che l'art. 7) della convenzione rep.n.2420/90 "Organi di controllo, vigilanza e approvazione finale" dispone che l'ex Assessorato alla Programmazione Economica svolga il compito di Direzione lavori, di accertamento dell'avanzamento delle prestazioni e autorizzazione ai pagamenti;

A handwritten signature in black ink is written over a faint, circular official stamp. The signature appears to be a stylized 'L' or 'W' followed by a flourish. The stamp is mostly illegible but seems to contain some text around the perimeter.

CONSIDERATO

- che alla conclusione delle attività contrattuali, a seguito delle verifiche, è risultato, ed è stato contestato alla Italeco S.p.A. che non è stata positivamente portata a termine una porzione del Piano integrato di valorizzazione delle Aree interne relativa alla redazione di cinque progettazioni aventi carattere sperimentale;
- che a seguito di detta contestazione la Italeco S.p.A. ha avanzato una proposta di detrazione sull'importo a saldo dovuto dalla Regione, fornendo una propria valutazione dell'incidenza economica dei cinque progetti sperimentali;
- che al fine di valutare la congruità della proposta presentata dalla Italeco S.p.A. la Direzione dei Lavori ha costituito un Gruppo di lavoro, richiedendo la partecipazione di due unità con qualifica tecnica al Dipartimento Opere pubbliche e Servizi per il Territorio;
- che il Gruppo di lavoro, coordinato dal dirigente dell'Area Programmazione economico-territoriale Dott.ssa Rosanna Bellotti e costituito dall'Ing. Igino Bergamini – dirigente regionale -dall'Ing. Bernardo Maria Fabrizio – funzionario regionale, con verbale del 14 aprile 2000 ha redatto uno schema di proposta di accordo bonario;
- che nello schema di accordo bonario, il Gruppo di lavoro, esaminati gli atti del procedimento, effettuata la stima del valore delle progettazioni sperimentali non andate a buon fine e dell'incidenza del mancato completamento dell'incarico commissionato, verificata la permanenza dell'interesse dell'Amministrazione per un eventuale aggiornamento e/o rielaborazione ha determinato l'importo da detrarre dal saldo contrattuale per le progettazioni non approvate e l'importo da trattenere a titolo di garanzia per l'adempimento da parte della ITALECO di eventuali richieste di aggiornamento e/o rielaborazione;
- che la Italeco S.p.A., con nota prot.n. 1119 del 28/06/00, comunicava il proprio assenso al testo della proposta di accordo;

TENUTO CONTO che su detto schema di accordo bonario, ai sensi della LR 43/77, art.3, comma G, è stato richiesto il parere del CTCR II Sezione che, in data 16 ottobre 2000 con voto n.4708, dava esito favorevole;

RITENUTO sia nell'interesse della Regione che la mancata effettuazione a cura della ITALECO S.p.A. di attività previste dalla convenzione rep. 2420/90 venga risolta senza ulteriori oneri ed aggravii mediante la stipulazione di un atto transattivo con il quale la stessa Italeco S.p.A. accetta il minore importo del saldo contrattuale e le ulteriori condizioni poste dalla Regione a garanzia, così come esplicitate nello schema di accordo bonario sottoposto al parere del CTCR II Sezione, soprarichiamato;

VISTI gli artt. 3 e 14 della L.R. 1° luglio 1996, n.25;

VISTO il 1° comma dell'art. 19 della L.R. 6/99;

VISTO l'allegato C della propria deliberazione n.3702 del 6 luglio 1999, concernente l'esplicitazione delle attività riservate agli organi di governo regionali;



VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

All'unanimità

DELIBERA

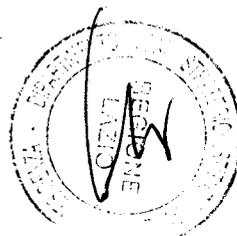
-di ritenere sia nell'interesse della Regione che la mancata effettuazione a cura della Italeco S.p.A. di attività previste dalla convenzione repertorio n.2420/90, venga risolta senza ulteriori oneri ed aggravii mediante la stipulazione di un atto transattivo con il quale la stessa Italeco S.p.A. accetta il minore importo del saldo contrattuale e le ulteriori condizioni poste dalla Regione a garanzia, così come esplicitate nello schema di accordo bonario sottoposto al parere del CTCR II Sezione, voto n. 4708 del 16/10/00, parte integrante della presente deliberazione;

Gli atti conseguenti, sulla base della normativa e degli atti di indirizzo vigenti, saranno assunti dal Direttore del Dipartimento Economia e Finanza;

Atto non soggetto a controllo, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI



- 4 LUG. 2001



ALLEGATO 1

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

PROPOSTA DI ACCORDO BONARIO

PREMESSO

CHE a seguito di affidamento incarico avvenuto con deliberazione del Consiglio regionale n.1176 del 15/05/90. in data 27 luglio 1990 veniva stipulata tra la Regione Lazio e la ITALECO S.p.A. la convenzione repertorio n.2420.

CHE la convenzione regolava la redazione di una serie di studi e progettazioni aventi carattere multidisciplinare finanziati nell'ambito del II Piano annuale di attuazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno con deliberazione CIPE del 3 agosto 1988.

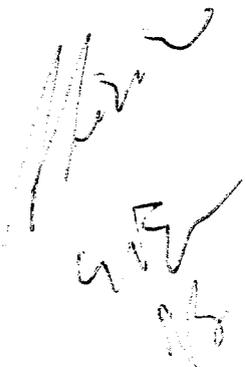
CHE nell'ambito della convenzione, come risulta dal Rapporto di Programmazione prodotto dalla ITALECO e così come richiesto nell'elaborato tecnico allegato alla convenzione 2420/90, è stato previsto che la ITALECO ad ottimizzazione del rapporto contrattuale, e senza aumento di spesa, portasse a termine attività aggiuntive diverse, tra le quali la redazione di un Piano integrato di valorizzazione delle aree interne del Basso Lazio mediante il quale razionalizzare il vasto materiale conoscitivo e progettuale prodotto, avendo come finalità principale la promozione di iniziative e interventi programmatici, inseriti in un quadro di riferimento coerente a livello regionale e mirati:

- al recupero, al potenziamento ed alla valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali presenti nelle aree interne del Basso Lazio;
- allo sviluppo economico, occupazionale e sociale dello stesso territorio, perseguibile a seguito della anzidetta valorizzazione;

CHE sulla base degli obiettivi, i contenuti e la metodologia operativa, la proposta di piano integrato si è sviluppata sui seguenti tre temi:

- 1- identificazione delle potenzialità di sviluppo - rappresentata dalla individuazione dell'area territoriale (n.5 aree programmatiche) di riferimento; e dall'individuazione dei settori di intervento prioritari sui quali concentrare l'intervento programmatico (ambiente naturale - ambiente storico culturale - turismo -accessibilità);
- 2- individuazione valutazione e selezione degli interventi che meglio si prestavano per lo sviluppo delle potenzialità individuate;

Su questo tema in una prima fase si è proceduto alla ricognizione ed analisi delle iniziative, coerenti ai piani e programmi generali e settoriali in atto sul territorio, in corso di attuazione già finanziate o soltanto programmate (interventi straordinari a livello centrale e regionale e interventi ordinari a livello regionale).



Dall'analisi delle iniziative in corso è scaturita l'identificazione di "nuovi" interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Integrato. Successivamente tali "nuovi" interventi sono stati sottoposti ad un processo di valutazione e selezione che ha portato ad un elenco di n.94 interventi prioritari per rispondenza agli obiettivi di sviluppo e per integrazione funzionale e territoriale.

3- selezione e predisposizione di n.5 progetti sperimentali, tratti dall'elenco dei 94 interventi, consistenti in una progettazione di massima per ognuna delle cinque aree programmatiche; ogni progettazione da realizzare doveva essere rappresentativa delle peculiarità e suscettività dell'area, rispondere ai requisiti della immediata finanziabilità ed essere approfondimento progettuale del livello di conoscenza e di analisi della proposta formulata all'interno del piano per quell'intervento.

CHE successivamente alla consegna di tutta la documentazione, avvenuta nel primo bimestre del 1993, a seguito di rilievi avanzati da parte della Regione, la Società ITALECO ha provveduto a varie rielaborazioni del piano, provvedendo, nella consegna del 13/3/96, alla sostituzione integrale di uno dei cinque progetti sperimentali già consegnati nel 1993;

CHE in data 20 maggio 1996 l'ex Settore 9, richiedeva al CTCR II Sezione il parere sulle cinque progettazioni sperimentali;

CHE in data 6/11/96 il CTCR II Sezione restituiva le cinque progettazioni, con la richiesta di una dettagliata relazione istruttoria con la definizione dei vari aspetti tecnico-amministrativi;

CHE in data 4 maggio 1998, a seguito di comunicazione dell'ITALECO del 7 aprile 1998 con la quale veniva dato riscontro alle richieste del CTCR II Sezione, il Settore 9 ritrasmetteva al CTCR le cinque progettazioni sperimentali;

CHE in data 22 giugno 1998 con voti nn.4364, 4365, 4366, 4367 e 4368 integrati da chiarimenti con nota prot. n.956 del 22/12/98, il CTCR II Sezione esprimeva parere sfavorevole;

CHE in data 28 gennaio 1999, veniva data comunicazione alla ITALECO di quanto espresso dal CTCR II Sezione;

CHE in data 6 maggio 1999 l'ITALECO chiedeva la formalizzazione della disposizione finale per il pagamento del saldo rispetto a quanto dovuto, richiamando una precedente nota del 4 dicembre 1998, con la quale l'ITALECO medesima si dichiarava disponibile ad una transazione pur di pervenire ad una conclusione del procedimento;

CHE l'importo contrattuale tutt'ora da corrispondere alla ITALECO, a chiusura della convenzione 2420/90 è di lire 2.269.507.085 (ALLEGATO A);

CHE la medesima ITALECO nella richiamata nota del 4 dicembre 1998, si dichiarava disponibile ad una decurtazione del 5% sul detto importo per la mancata conclusiva formalizzazione delle progettazioni sperimentali;

COPIA CONFORME



CHE l'Amministrazione regionale al fine di aderire all'istanza transattiva della ITALECO ha nominato un apposito gruppo di lavoro costituito dai Signori:

Dott.ssa Rosanna Bellotti, Dirigente del Settore 9;

Ing. Igino Bergamini, Dirigente Regionale;

Ing. Bernardo Fabrizio, Funzionario Regionale;

per la formalizzazione della presente proposta di accordo bonario;

Che il Gruppo di lavoro, esaminati gli atti del procedimento ed effettuata una stima del valore delle progettazioni sperimentali non andate a buon fine – acquisita agli atti del procedimento transattivo di cui alla presente (ALLEGATO B) – ritiene congrua la decurtazione di cui sopra;

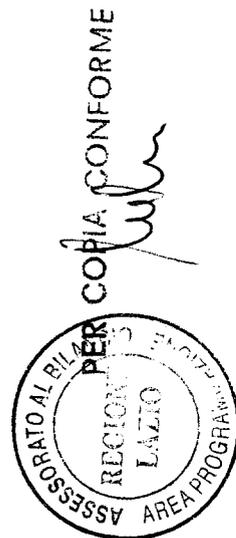
CHE tuttavia permane una indeterminazione circa il completamento dell'incarico commissionato, con specifico riferimento al punto 2.4.3 del Rapporto di programmazione.

CHE infatti l'esecuzione dei progetti sperimentali, era anche finalizzata a dare prova della ripetibilità sul territorio del lavoro eseguito;

CHE pertanto permane l'interesse dell'Amministrazione per una successiva verifica dei dati prodotti, ovvero del loro aggiornamento essendo peraltro trascorso un tempo non previsto e non prevedibile dall'atto della stipula della convenzione:

SI da luogo al seguente accordo:

- 1) la Regione riconosce alla ITALECO, a saldo dello stato finale alla data del 31/12/92, la somma di lire 2.156.031.731, corrispondente all'importo contrattualmente dovuto di lire 2.269.507.085 meno l'importo di lire 113.475.354, pari al 5% dell'importo contrattuale (ALLEGATO C).
- 2) la ITALECO si impegna, per una durata di anni 3, a decorrere dall'approvazione del presente atto, a rimanere a disposizione della Regione Lazio per la riproposizione dei progetti sperimentali ovvero di altri progetti similari;
- 3) le prestazioni di cui al punto 2, eventualmente richieste, saranno pagate secondo quanto disciplinato in materia di parcelle professionali, con le decurtazioni per legge previste circa le prestazioni rese alla pubblica amministrazione, applicando i coefficienti minimi consentiti;
- 4) la ITALECO rimane altresì a disposizione della Regione Lazio per una durata di anni 3 per eventuali rielaborazioni od aggiornamenti della base dati progettuale e territoriale prodotta ad ottimizzazione delle attività ad essa affidate nell'ambito della convenzione 2420/90;
- 5) le prestazioni di cui al punto 4, eventualmente richieste, saranno pagate sulla base di un prezzo concordato a seguito di indagine di mercato su proposta del Responsabile del procedimento approvata dall'Amministrazione.
- 6) Per il rispetto di quanto al presente Atto transattivo, l'Amministrazione regionale tratterrà per la durata di tre anni, a decorrere dalla data di formalizzazione dello stesso, l'importo di lire 215.603.173 corrispondente al 10% dell'importo riconosciuto a saldo. Il rimanente 90%, pari a lire 1.600.002.495, sarà corrisposto con le modalità di cui all'art.8 della



convenzione 2420/90 (ALLEGATO C). Si conviene che sul detto importo di lire 215.603.173. non matureranno interessi ne legali ne moratori.

- 7) La ITALECO con il presente rinuncia espressamente a qualsiasi richiesta di interesse legale e/o moratoria sugli importi oggetto del presente atto transattivo fino alla data stabilita per la liquidazione di cui al precedente punto 6);
- 8) Qualsiasi controversia insorgesse tra l'Amministrazione e la ITALECO per l'applicazione di quanto stabilito nel presente atto, dovrà essere sottoposto ad un tentativo di accordo bonario. La ITALECO pertanto, qualora avesse interessi da far valere dovrà rappresentarli formalmente al Responsabile del procedimento, il quale entro 90 giorni, sentita la controparte, formulerà all'Amministrazione proposta di accordo bonario. L'Amministrazione si pronuncerà nei sessanta giorni successivi. Trascorsi detti termini, ovvero qualora il tentativo di accordo bonario non avesse esito positivo, troverà applicazione l'art.12 della convenzione 2420/90. In tal caso si conviene che il Responsabile del procedimento assumerà le funzioni di Segretario del Collegio arbitrale.

Letto, firmato e sottoscritto

Per La Regione Lazio

per ITALECO S.p.A

Roma, li

2000



S.A.L.	IMPORTO CONTRATTUALE	A DETRARRE ANTICIPAZIONE 15%	TOTALE	IVA	TOTALE
R.d.P. (1)	8.924.369.748	1.338.655.462	7.585.714.286	1.441.285.714	9.027.000.000
31/08/91 (2)	7.170.000.000	1.075.500.000	6.094.500.000	1.157.955.000	7.252.455.000
31/12/91 (3)	10.684.015.698	1.602.602.355	9.081.413.343	1.725.468.535	10.806.881.878
30/04/92 (4)	6.582.318.810	987.347.822	5.594.970.988	1.063.044.488	6.658.015.476
31/08/92 (5)	8.991.637.399	1.348.745.609	7.642.891.790	1.452.149.440	9.095.041.230
31/12/92 (6)	2.269.507.085	340.426.063	1.929.081.022	366.525.394	2.295.606.416
totale	44.621.848.740	6.693.277.311	37.928.571.429	7.206.428.571	45.135.000.000
ANTICIPAZIONE 15%			6.693.277.311	1.271.722.689	7.965.000.000
TOTALE			44.621.848.740	8.478.151.260	53.100.000.000

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

ALLEG. alla DELIB. N. 850
DEL 28 GIU. 2001



PER COPIA CONFORME

	IMPORTO CONTRATTUALE	A DETRARRE ANTICIPAZIONE 15%	TOTALE	IVA	TOTALE
31/12/92 - 6° SAL (IVA 19%)	2.269.507.085	340.426.063	1.929.081.022	366.525.394	2.295.606.416
DECURTAZIONE 5%	113.475.354		113.475.354	21.560.317	135.035.672
TOTALE 1	2.156.031.731	340.426.063	1.815.605.668	344.965.077	2.160.570.745
MAGGIORE ALIQUOTA IVA 1% SU TOTALE 1				18.156.057	18.156.057
TOTALE RICONOSCIUTO DA ACCORDO BONARIO	2.156.031.731	340.426.063	1.815.605.668	363.121.134	2.178.726.801
TRATTENUTA 10% SU IMPORTO CONTRATTUALE A SALDO (IVA 20%)			215.603.173	43.120.635	258.723.808
DA CORRISPONDERE A STIPULA ACCORDO BONARIO			1.600.002.495	320.000.499	1.920.002.994

ALLEG. alla DELIB. N. 850
 DEL 28 GIU. 2000



PER COPIA CONFORME

[Handwritten signatures and initials]

MILANI
06-01-01

REGIONE LAZIO
Assessorato per le Politiche dei Trasporti e
Lavori Pubblici

Roma li: 03 GEN. 2001

COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE
Seconda Sezione

All'Area Programmazione Economico
Territoriale del Dipartimento Economia e
Finanza
SEDE

- Protocollo. n. :286

Oggetto: -L. 64/86 - II PAA Convenzione Regione Lazio - Italeco spa n. 2420/90 redazione studi e progettazioni. Proposta di accordo bonario.

Vista la nota n. 809 in data 03/07/2000, pervenuta a questo Comitato Tecnico Consultivo in data 05/07/2000 con protocollo n.286, con la quale l'Area Programmazione Economico Territoriale - chiede il parere, per quanto indicato in oggetto, ai sensi della L.R. 8/11/1977 n. 45 successive modificazioni ed integrazioni;

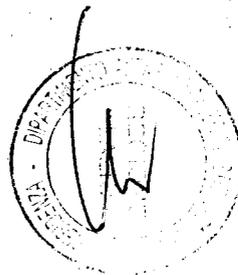
- Visti gli atti trasmessi con la nota suddetta;

si comunica che il C.T.C.R. 2^a sezione in data 16/10/2000 con voto numero 4708 ha espresso parere FAVOREVOLE circa l'argomento in oggetto.

Con la presente viene trasmesso, il parere formulato dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale 2^a sezione.

REGIONE LAZIO ASSESSORATO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SETTORE PROGRAMMAZIONE
4 GEN. 2001
Prot. n. <u>016</u> CLASSIFICAZIONE

IL SEGRETARIO C.T.C.R.
(Ing. Maurizio Meiattini)



PER COPIA CONFORME



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO PER LE POLITICHE DEI TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI
COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE
SECONDA SEZIONE - LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Seduta del 16 ottobre 2000
Voto n. 4708



OGGETTO: convenzione Regione Lazio Italeco S.p.A. n. 2420/90 redazione studi e progettazione proposta di accordo bonario L. 64/86.

IL COMITATO

VISTA la nota n. 286 del 05/07/2000 con la quale l'Area programmazione economico territoriale del Dipartimento Economia e Finanza ha chiesto il parere ai sensi della L.R. 43/1977 e successive integrazioni e modificazione;

VISTI ed esaminati gli atti trasmessi;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni previste dall'art. 10 della citata legge regionale per quanto concerne la validità dell'assemblea;

VISTA la nota 301/286 del 11.07.2000 con la quale il Presidente del C.T.C.R. ha nominato i membri della Commissione relatrice per la trattazione del suddetto argomento ai sensi dell'art. 10, 4° comma, della citata Legge:

Avv. Dall'Aglio;
Arch Favale ;
Avv. Basile - Istruttore.

UDITO il funzionario istruttore.

PREMESSO CHE

dagli atti trasmessi risulta:

a seguito di affidamento di incarico avvenuto con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1176 in data 27 luglio 1990 veniva stipulata tra la Regione Lazio e la Italeco S.p.A. una convenzione repertorio n. 2420 con la quale si regolava la redazione di una serie di studi e progettazioni aventi carattere multidisciplinare, finanziati nell'ambito del 2° piano annuale di attuazione di intervento straordinario nel Mezzogiorno, giusta deliberazione CIPR del 31 agosto 1988 L. 64/1986;

nell'ambito della convenzione di cui sopra era previsto, tra l'altro, la selezione e predisposizione di n. 5 progetti sperimentali tratti dall'elenco degli interventi complessivi, consistenti in una progettazione di massima per ognuno delle cinque aree programmatiche stabilite in convenzione; che i progetti di cui sopra non hanno ottenuto il parere favorevole del C.T.C.R. espresso con voti nn. 4364, 4365, 4366, 4367 e 4368 del 22 giugno 1998, integrati da nota Prot. 956 del 22/12/1998; in data 6 maggio 1999 l'Italeco chiedeva il saldo delle proprie spettanze per un importo complessivo di Lire 2.269.509.085 rispetto alla convenzione il cui importo globale è di oltre 53 miliardi;

la Italeco si dichiarava disponibile a detrarre dal saldo richiesto l'importo del 5% quale corrispettivo non dovuto per la mancata conclusiva formalizzazione delle progettazioni sperimentali;

l'Amministrazione regionale al fine di valutare la proposta dell'Italeco ha nominato un gruppo di lavoro composto dai Sigg.ri Dott.ssa Rosanna Bellotti, Dirigente del Settore 9, Ing. Bernardo Fabrizio, funzionario, Ing. Iginio Bergamini, Dirigente;

il gruppo di lavoro ha ritenuto congrua la decurtazione proposta per le progettazioni non utilizzabili; a seguito di trattative tra le parti è stata elaborata la proposta di accordo bonario sottoposta al parere del C.T.C.R.

CONSIDERATO

che il gruppo, organo dotato di alta professionalità, nel merito ha ritenuto congrua la decurtazione del 5% rispetto al saldo finale da corrispondersi alla Italeco per le progettazioni non utilizzabili e su cui il C.T.C.R. aveva già espresso precedenti pareri sfavorevoli;

che nel corso dell'istruttoria svolta dal funzionario nominato dal C.T.C.R. per il parere il Dirigente dell'Area D del Dipartimento Economia e Finanza ha chiarito che la proposta di accordo bonario non prevede il pagamento delle progettazioni non approvate, che vengono decurtate forfaitariamente del 5% giusta valutazione del gruppo di lavoro mentre il saldo si riferisce all'intera attività contrattuale in convenzione (V. nota Prot. 119 del 4.10.200);

TENUTO CONTO

dei chiarimenti espressi dal Dirigente del Dipartimento Economia e Finanza Area 6D e delle valutazioni del gruppo di lavoro,



PER COPIA CONFORME
ASSESSORATO AREA 6D

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
IL COMITATO**

con l'astensione dell'Arch. Favale, esprime parere favorevole, precisando che deve essere escluso il corrispettivo dei lavori non eseguiti e non utilizzabili.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Aldo Basile)
(13 dicembre 2000)



IL SEGRETARIO
(Ing. Maurizio Meiattini))



IL PRESIDENTE F.F.
(Ing. Raionondo Besson)

